COVID, MARINANGELI: “ERRORE FINE STATO DI EMERGENZA, PREOCCUPANO CONTAGI PERSONALE SANITARIO”

3 Aprile 2022



L’AQUILA – “La chiusura formale dello stato di emergenza per Covid ha avuto un impatto negativo, dal punto di vista sanitario. Forse sarebbe stato meglio aspettare uno o due mesi prima di compiere un passo del genere”.

Per Franco Marinangeli, direttore di Anestesia e Rianimazione dell’Asl dell’Aquila che tre giorni fa ha raccolto il testimone da Alberto Albani come nuovo referente regionale per le Emergenze-Urgenze: “dichiarare concluso lo stato di emergenza ha spinto molti cittadini ad abbassare la guardia e anche per questo i contagi si sono rialzati nell’ultimo periodo – dice al Centro – Ma dichiarare terminata l’emergenza non vuol dire che il Covid non ci preoccupa più. In molti si sono vaccinati e si trovano in buone condizioni per arginare la malattia. I rischi maggiori riguardano le persone fragili che, anche se vaccinate, possono arrivare fino al decesso”.

Per Marinangeli, “aspettare uno o due mesi in più non sarebbe stato male. Ma sappiamo che, in una decisione di questo tipo, contano anche altri aspetti, legati alla società e all’economia. Purtroppo lo stato di emergenza ha un costo sociale elevato e il governo ha passato la palla della responsabilità ai singoli individui”.

E sulla nuova ondata dei contagi aggiunge: “Ora stiamo pagando dazio perché ci sono tanti contagiati nel personale sanitario. Sono preoccupato soprattutto in questo senso”.

“Non mi aspetto una discesa immediata. Mi aspetto invece che si stabilizzino a breve, come già accaduto in altre fasi della pandemia. Ma dobbiamo metterci in testa che sarà impossibile arrivare a quota zero casi Covid. In estate si potranno ridurre sensibilmente, ma non azzerare. E in ogni caso abbiamo le armi giuste per combattere il virus: tra cui vaccini e farmaci”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli